

# PR1 RELAZIONE CONCLUSIVA

WP3 - PR1

Realizzato da MEUS

Numero di progetto: 2023-1-PL01-KA220-YOU-000159009



**Co-funded by  
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

## Contenuti

INTRODUZIONE.....	2
1. STATO ATTUALE DELL'ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA DEI GIOVANI.....	3
2. STATO DELLE COMPETENZE.....	8
2. RISULTATO DEI QUESTIONARI .....	12
3. EVENTI CHE HANNO INFLUENZATO LO STATO DELLE COMPETENZE .....	27
4. CONCLUSIONI / RACCOMANDAZIONI ED INSEGNAMENTI .....	34



Quest'opera è distribuita secondo la licenza [Creative Commons Attribution 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/).

## INTRODUZIONE

Nell'ambito del WP3, saranno sviluppati tutti i risultati delle ricerche e le linee guida per l'apprendimento per consentire lo sviluppo di PR ad alto impatto. Il lavoro si concentra principalmente sulla progettazione e sullo sviluppo di contenuti per supportare la realizzazione di risultati che abbiano un impatto sulle competenze mancanti e sui problemi identificati.

Il progetto MAYFIN mira a colmare le lacune nell'educazione finanziaria e nelle relative competenze tra i giovani, sviluppando strumenti e risorse educative che possono essere utilizzate in diversi contesti europei. Gli obiettivi di questa ricerca comprendono la comprensione dello stato attuale dell'alfabetizzazione finanziaria, del pensiero critico, del processo decisionale, della risoluzione dei problemi e del pensiero riflessivo tra i giovani dei Paesi partner.

La presente relazione conclusiva (PR1) presenta lo stato di avanzamento dello sviluppo delle competenze e gli eventi di impatto nazionale sui giovani, raccogliendo le informazioni emerse dai 6 rapporti dei singoli paesi partner. Inoltre, include una serie di raccomandazioni e insegnamenti, che saranno incorporate negli scenari, nelle trame, nei personaggi e negli oggetti del gioco online sviluppato nell'ambito di questo progetto. L'obiettivo finale è quello di sostenere lo sviluppo di queste competenze attraverso strumenti educativi innovativi.

Il rapporto sarà reso disponibile in ciascuna delle lingue nazionali del partenariato e in inglese per una più ampia diffusione, garantendo così un accesso e un impatto più ampi.

### Metodologia utilizzata

L'approccio di questa relazione si basa su una combinazione di ricerche a tavolino e sul campo, nei Paesi partner, per presentare una panoramica della situazione attuale dell'educazione finanziaria e delle relative competenze tra i giovani.

### Ricerca a tavolino

È stata condotta una ricerca a tavolino attraverso la revisione di articoli, rapporti recenti e materiale online, con particolare attenzione ai dati secondari che possono fornire maggiori informazioni riguardo ai momenti e agli aspetti chiave dell'alfabetizzazione finanziaria, ma anche del pensiero critico, del processo decisionale, della risoluzione dei problemi e del pensiero riflessivo. La nostra principale fonte di informazioni è stata costituita da indagini nazionali, pubblicazioni accademiche e documenti politici rilevanti.

La ricerca condotta ha mostrato che il livello di alfabetizzazione finanziaria varia anche a seconda delle regioni e dei gruppi demografici. In particolare le maggiori differenze includono il ricorso a fonti informali di informazione finanziaria e la mancanza di un'educazione formale in materia, come anche di politiche nazionali e iniziative

educative Infatti, anche queste ultime possono variare, con alcuni Paesi che mostrano maggiori progressi rispetto ad altri.

#### Argomento della ricerca

La ricerca sul campo ha previsto la distribuzione di questionari e la realizzazione di interviste ad un totale di 120 partecipanti, educatori e persone di organizzazioni che si occupano di giovani in tutti i Paesi partner. Ciascuno ha svolto 20 questionari/interviste nei propri Paesi. In questa tipologia di apprendimento per gli adulti orientato ai risultati, i questionari sono stati ampiamente utilizzati per identificare le conoscenze, le competenze e le lacune formative esistenti del gruppo target.

Sono stati raccolti e analizzati i dati provenienti dalla ricerca a tavolino e sul campo per identificare tendenze, lacune e opportunità nell'ambito dell'educazione finanziaria. L'impiego di questo approccio metodologico misto ha garantito una comprensione solida e completa dell'argomento della ricerca.

Negli studi sul campo, abbiamo cercato le risposte degli educatori e dei giovani nelle organizzazioni per avere un'idea pratica dello stato attuale delle competenze. Nel complesso, i partecipanti hanno individuato importanti lacune nell'educazione finanziaria e hanno chiesto strumenti educativi meno passivi e più coinvolgenti. La ricerca sul campo ha anche dimostrato quanto sia importante collocare l'educazione finanziaria nel contesto culturale e storico di ogni Paese.

Mentre la ricerca sui documenti ci ha permesso di identificare le tendenze comuni nell'educazione finanziaria, la ricerca sul campo ci ha aiutato ad acquisire conoscenze "reali" da persone che lavorano sul territorio. L'integrazione di questi due approcci ha reso evidente che i modelli educativi devono essere più contestuali, sia in risposta alle tendenze generali e alle specificità identificate in entrambe le ricerche. Questo approccio integrativo costituirà un modello per lo sviluppo di strumenti educativi specifici nell'ambito del progetto MAYFIN.

## 1. STATO ATTUALE DELL'ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA DEI GIOVANI

Di seguito forniremo un'analisi dello stato attuale dell'alfabetizzazione finanziaria dei giovani in ciascuno dei Paesi e la caratteristica più rilevante che ciascuno di essi evidenzia.

### ITALIA

I partner italiani hanno completato una revisione degli standard di alfabetizzazione finanziaria per i giovani tra i 15 e i 18 anni in Italia, raccogliendo informazioni dalla letteratura pertinente (studi recenti, articoli di stampa e materiale online). L'indagine

2023 della Banca d'Italia su 5.400 italiani di età compresa tra i 18 e i 34 anni (pubblicata nel gennaio 2024), ad esempio, ha fornito dati sulla cultura finanziaria dei giovani. Da questo studio è emerso che solo il 35% dei giovani ha una conoscenza sufficiente dei concetti economici di base, con picchi e cali in base al sesso, all'area e al livello di istruzione. Una delle sue maggiori specificità è la dipendenza dalle fonti online per migliorare l'alfabetizzazione finanziaria, che porta i giovani alla confusione e a comportamenti rischiosi.

Il lato positivo è che esiste ancora una forma di autonomia finanziaria all'interno dell'assetto familiare. In Italia il Ministero dell'Istruzione e la Banca d'Italia si sono impegnati a collaborare per sostenere un approccio globale e hanno individuato le modalità per sostenere iniziative multidisciplinari e la formazione in servizio degli insegnanti sul tema dell'educazione finanziaria. Organizzazioni non profit come JA Italia offrono anche programmi come "Conta sul futuro", che combina l'educazione finanziaria con l'orientamento professionale per dare ai giovani gli strumenti necessari per costruire la vita che desiderano.

## ROMANIA

Da studi condotti in Romania si apprende che tale paese si trova ad affrontare numerose difficoltà in materia di alfabetizzazione finanziaria, infatti è collocato all'ultimo posto in Europa in termini di alfabetizzazione finanziaria in uno studio del 2022 condotto dal World Economy Institute. Una bassa educazione finanziaria media tra i giovani rumeni alimenta la cattiva gestione del reddito quotidiano e le difficoltà di risparmio. Tra i principali ostacoli al miglioramento dell'alfabetizzazione finanziaria dei giovani sono citati la motivazione, la fiducia e l'accesso a un livello di istruzione adeguato.

I giovani tendono ad utilizzare internet e la famiglia per orientarsi nelle questioni finanziarie, ma non hanno fonti di fiducia e conoscenze degli esperti, solo il 5% si rivolge a consulenti finanziari; l'autovalutazione dell'alfabetizzazione finanziaria tra i giovani è moderata, come dimostrano esempi quali la Youth Finance Academy, che segnala la domanda di informazioni affidabili e di programmi di coaching finanziario innovativi e personalizzati. Le organizzazioni non governative (ONG) e le banche private sono state determinanti nel guidare le iniziative di educazione finanziaria nel Paese attraverso iniziative come i programmi Escuela de Valor e Escuela del Dinero della BCR, che forniscono strumenti e piattaforme educative.

Nel 2021, il governo rumeno ha affrontato il problema richiedendo l'insegnamento di alcuni aspetti dell'educazione finanziaria agli studenti di terza media, con la nuova Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, che prevede un corso elettivo alle scuole superiori.

Organizzazioni come l'APPE e le ONG Junior Achievement sono importanti in questo Paese per lo sviluppo di strumenti e programmi educativi per le scuole, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. La BCR ha anche creato il programma LifeLab, un'iniziativa di educazione finanziaria realizzata in collaborazione con le scuole che migliora l'insegnamento dei concetti di educazione finanziaria attraverso diverse materie, come mezzo per costruire meccanismi di educazione finanziaria sostenibile.

Nonostante i progressi compiuti, sono necessari un sostegno continuo, la formazione e l'accesso ai materiali didattici per affrontare le sfide rimanenti e garantire miglioramenti duraturi nell'educazione finanziaria in tutto il Paese.

## CIPRO

Sei ciprioti su dieci sono finanziariamente analfabeti, il che causa seri problemi di educazione, soprattutto tra i giovani, come rivela un rapporto pubblicato in occasione della Giornata dell'alfabetizzazione finanziaria. Cipro è penultima in Europa per quanto riguarda l'alfabetizzazione finanziaria. Una ricerca della Banca centrale cipriota mostra che l'alfabetizzazione finanziaria è bassa in tutte le fasce d'età e in particolare tra i giovani, gli anziani e le donne in generale.

Meno della metà della popolazione comprende concetti fondamentali come la diversificazione del rischio o l'interesse composto. Questi studi hanno dimostrato che l'istruzione superiore a livello universitario influenza i genitori in modo positivo, il che sottolinea l'importanza dell'istruzione sull'alfabetizzazione finanziaria intergenerazionale. Sebbene l'alfabetizzazione finanziaria sia di estrema importanza, solo un terzo della popolazione cipriota è alfabetizzato finanziariamente. I giovani, in particolare quelli a cui non sono stati insegnati i concetti finanziari fino all'età adulta, mostrano un'alfabetizzazione finanziaria più debole rispetto alla popolazione generale. Nel settore scolastico vi è un numero significativamente maggiore di studenti iscritti a studi di economia, che mostrano livelli di alfabetizzazione finanziaria molto più elevati. Questi risultati rafforzano la richiesta di sforzi di educazione finanziaria più mirati per migliorare i tassi di alfabetizzazione finanziaria tra tutti i membri della popolazione cipriota.

Cipro sta avviando una serie di iniziative per affrontare alcune di queste sfide. Grazie al patrimonio di esperienza del suo team, la Banca centrale di Cipro ha riunito competenze locali e globali in una conferenza internazionale sull'alfabetizzazione finanziaria durante la Global Money Week 2023. Inoltre, le istituzioni accademiche hanno organizzato conferenze educative e giochi interattivi per gli studenti delle scuole superiori. Anche la Cyprus Securities and Exchange Commission (CySEC) offre lezioni sulle abilità di base di gestione del denaro per gli studenti delle scuole secondarie. Il settore dell'istruzione si concentra sulle iniziative del Ministero dell'Istruzione per

umentare l'alfabetizzazione finanziaria attraverso l'organizzazione di video didattici, viaggi per studenti e progetti creativi rivolti agli studenti delle scuole secondarie.

## SPAGNA

In Spagna, la scarsa alfabetizzazione finanziaria raggiunge livelli allarmanti anche tra gli adolescenti tra i 15 e i 18 anni, l'87% dei quali non ha l'educazione necessaria. Le conseguenze di questa mancanza di conoscenza sono spesso debiti e assenza di un piano finanziario. A ciò si aggiunge la mancanza di alfabetizzazione finanziaria nelle scuole, che lascia la generazione dei millennial terribilmente impreparata a prendere decisioni finanziarie nel mondo reale. Per rispondere a questa situazione, dal 2008 la Spagna ha sviluppato diversi programmi e iniziative per aumentare l'alfabetizzazione finanziaria dei suoi giovani.

Anche in Spagna, i programmi di educazione finanziaria volti a fornire ai giovani le conoscenze necessarie per prendere decisioni finanziarie sono sempre più diffusi. L'EFPA Spagna e il CNMV organizzano conferenze, workshop e risorse per l'educazione finanziaria agli studenti dall'ESO fino al College. Con la Junior Achievement Spain Foundation vengono offerti agli studenti di tutte le età dei programmi didattici funzionali all'economia e alla finanza, mentre l'Institute of Financial Studies fornisce anche strumenti online che affrontano temi come il risparmio e l'investimento.

Esistono ancora alcune sfide, come la mancanza di risorse e l'incapacità dei sistemi scolastici di adattarsi a questa nuova visione dell'educazione. Un'indagine condotta su 20 insegnanti spagnoli ha evidenziato le principali difficoltà economiche dei giovani, come la gestione delle risorse, la pressione del consumismo e l'analfabetismo finanziario. Le sfide includono la promozione del consumo e del risparmio responsabile e il mantenimento delle conoscenze sulle normative finanziarie.

## POLONIA

L'alfabetizzazione finanziaria dei giovani polacchi di età compresa tra i 15 e i 18 anni affronta sfide significative e riflette disparità sociali ed educative più ampie. Nonostante le conoscenze teoriche acquisite con l'istruzione, le competenze finanziarie pratiche sono ancora scarse e molti non sono in grado di gestire efficacemente le proprie finanze personali. In Polonia l'accesso a un'educazione finanziaria completa non è uniforme, perpetuando le disparità in termini di educazione finanziaria e opportunità. L'ascesa del digital banking introduce comodità ma anche rischi, soprattutto in relazione alla cybersecurity e all'eccesso di spesa influenzato dalla cultura del consumo e dalla pressione dei pari.

La transizione verso l'indipendenza finanziaria pone dei problemi ai giovani, amplificati dalle disparità socio-economiche. Sono necessari interventi mirati per sviluppare competenze finanziarie pratiche e responsabilizzare i giovani. La consapevolezza dell'esistenza di programmi di educazione finanziaria varia, evidenziando l'importanza di un ampio sforzo per garantire l'accessibilità. La Polonia offre diversi programmi di educazione finanziaria, tra cui programmi in presenza e risorse online che coprono argomenti cruciali. Tuttavia, permangono delle barriere alla partecipazione, che richiedono approcci innovativi, personalizzati agli interessi e agli stili di vita degli adolescenti.

Esistono opportunità per migliorare l'alfabetizzazione finanziaria dei giovani polacchi attraverso la tecnologia e i metodi interattivi. Sfruttando i social network, i giochi e i programmi tra coetanei si potrebbero aumentare i livelli di partecipazione. I partenariati tra istituti scolastici, istituzioni finanziarie e società di tecnologia finanziaria offrono strade promettenti. Nel complesso, per affrontare il panorama dell'educazione finanziaria in Polonia è necessario uno sforzo collettivo per adattare l'istruzione alle esigenze dei giovani, preparandoli a un futuro finanziario di successo.

## PORTOGALLO

Il panorama dell'alfabetizzazione finanziaria dei portoghesi tra i 15 e i 18 anni riflette una preoccupante mancanza di enfasi educativa sui temi finanziari, esacerbata dalle sfide sociali e dalle disparità. Nonostante la diffusa disponibilità di prodotti e servizi finanziari complessi, i portoghesi sono all'ultimo posto tra gli Stati membri dell'UE per quanto riguarda l'alfabetizzazione finanziaria. Nel complesso, il sistema scolastico portoghese manca di un'educazione finanziaria completa, lasciando i giovani poco preparati a prendere decisioni finanziarie nel mondo reale. L'ascesa del digital banking introduce ulteriori sfide, come i rischi di cybersecurity e la necessità di un'alfabetizzazione finanziaria digitale. Inoltre, le pressioni sociali verso il consumismo e l'ignoranza della normativa finanziaria aggravano la situazione.

La transizione verso l'indipendenza finanziaria rappresenta una sfida notevole per gli adolescenti, in particolare per quelli provenienti da contesti a basso reddito che non hanno accesso alle risorse di educazione finanziaria o a modelli di riferimento. Per affrontare queste sfide sono necessari interventi e iniziative specifiche per promuovere l'educazione finanziaria tra i giovani portoghesi.

Il PIANO NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA 2021-2025 rappresenta uno sforzo globale per affrontare l'educazione finanziaria in Portogallo. Il piano delinea diverse linee d'azione volte a integrare l'educazione finanziaria nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle istituzioni locali e nelle strutture di supporto ai cittadini. Le opzioni dovrebbero includere la definizione di competenze di base in materia di educazione finanziaria, il miglioramento dei programmi di formazione degli insegnanti, la creazione

di partenariati per l'elaborazione e la diffusione delle iniziative di educazione finanziaria e lo sviluppo di campagne mediatiche digitali e tradizionali rivolte ai giovani. Si tratta di una parte dell'iniziativa, che il Portogallo prevede di espandere in tutto il Paese con l'alfabetizzazione finanziaria dei giovani e per una migliore conoscenza finanziaria dei cittadini in età lavorativa.

## 2. STATO DELLE COMPETENZE

Tutti i Paesi ritengono che l'educazione finanziaria e la pianificazione, il pensiero critico, il processo decisionale e la capacità di risolvere i problemi siano necessari per i giovani tra i 15 e i 18 anni che possono trovarsi in circostanze sociali difficili. Queste competenze consentono all'individuo di prendere decisioni informate sulle proprie finanze personali, sui problemi finanziari e aiutano a migliorare la propria economia nel lungo periodo.

### ITALIA

In Italia, la valutazione dello sviluppo delle competenze dei giovani tra i 15 e i 18 anni viene effettuata attraverso test nazionali come PISA (Programme for International Student Assessment) e INVALSI. Queste valutazioni si concentrano non solo sulle conoscenze accademiche, ma anche sulle abilità pratiche di risoluzione dei problemi, fondamentali per la vita adulta. Mentre gli studenti italiani ottengono buoni risultati nelle materie scientifiche, cresce l'attenzione per le competenze interpersonali, tra cui l'intelligenza emotiva, il processo decisionale e la pianificazione a lungo termine.

Nel gennaio 2022, la Camera dei Deputati italiana ha approvato un disegno di legge per incorporare le soft skills nel sistema educativo, riconoscendone l'importanza per la crescita personale e professionale. Tuttavia, la pandemia COVID-19 e il passaggio all'istruzione a distanza hanno ostacolato lo sviluppo di queste competenze, rendendo necessari interventi mirati.

L'educazione alle competenze di vita (LSE) è fondamentale per stabilire le competenze di base nei bambini e negli adolescenti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità si è occupata di componenti di base dell'LSE e di competenze come la comunicazione, il processo decisionale o il coping. Queste competenze vengono apprese e utilizzate attraverso un insegnamento interattivo e scenari di vita reale, con l'intento di promuovere un processo decisionale più sano e di prevenire gli esiti negativi a lungo termine associati. Tuttavia, un'analisi sistematica dei programmi LSE in Italia evidenzia un necessario margine di crescita, soprattutto per quanto riguarda il problem solving e l'autogestione.

## ROMANIA

In Romania, le sfide economiche degli ultimi tre decenni, esemplificate in particolare dallo schema Caritas Ponzi negli anni '90, hanno evidenziato la mancanza di alfabetizzazione finanziaria della popolazione.

Questo periodo ha visto la trasformazione di una nazione da risparmiatori a mutuatari, con conseguente aumento della vulnerabilità e della povertà. Oggi i rumeni mostrano una propensione al consumo, dando spesso priorità alla gratificazione immediata rispetto alla stabilità finanziaria a lungo termine. Questa tendenza si riflette in livelli sostanziali di indebitamento, guidati principalmente da mutui e prestiti al consumo.

- Il pensiero critico è considerato fondamentale per valutare le informazioni finanziarie e prendere decisioni complesse.
- Il pensiero riflessivo offre un mezzo per mitigare il consumismo dilagante, incoraggiando l'autovalutazione e le decisioni informate.

A fronte di tutte queste difficoltà, i rumeni hanno dimostrato resilienza e ingegno, come nel caso della reazione immediata ai vincoli finanziari, passando dal benchmark ROBOR all'IRCC. Il loro comportamento collettivo riflette una forte capacità di risolvere i problemi e la volontà di cercare soluzioni in modo indipendente. Sebbene permangano ostacoli nell'alfabetizzazione finanziaria e nel processo decisionale, i rumeni mostrano un approccio proattivo nell'affrontare questi problemi, sottolineando l'importanza di continuare a impegnarsi per migliorare l'alfabetizzazione finanziaria e coltivare le competenze essenziali per un futuro sicuro e prospero.

## CIPRO

Il governo, insieme a diverse organizzazioni, presta molta attenzione all'implementazione dell'educazione finanziaria e della pianificazione finanziaria a Cipro, e i giovani non fanno eccezione. Le lezioni coprono argomenti come il bilancio, il risparmio, gli investimenti e la gestione del debito. La Strategia Nazionale per l'Educazione e l'Alfabetizzazione Finanziaria, sviluppata dalla Banca Centrale di Cipro, svolge uno dei ruoli più importanti in questa direzione. Lo scopo della Strategia è quello di fornire ai cittadini le competenze necessarie per il benessere finanziario.

Seminari ed eventi hanno successo nell'aumentare l'alfabetizzazione finanziaria; i programmi scolastici e i laboratori universitari includono l'educazione alla finanza personale. Anche le banche forniscono servizi specializzati per i giovani e risorse informative. Sono già stati compiuti sforzi per introdurre il pensiero critico, il processo decisionale, la risoluzione dei problemi e il pensiero riflessivo nelle pratiche di gestione finanziaria, ma resta il fatto che c'è un margine di miglioramento che richiede sforzi futuri nel flusso dell'istruzione al fine di promuovere una sana condotta finanziaria a Cipro.

## SPAGNA

A questa età, l'educazione finanziaria e la pianificazione, il pensiero critico, il processo decisionale e la risoluzione dei problemi sono considerati competenze necessarie per i giovani spagnoli tra i 15 e i 18 anni, soprattutto per quelli a rischio di esclusione sociale ed economica, per essere in grado di prendere decisioni finanziarie informate e migliorare così il loro benessere economico a lungo termine. Le opinioni di 20 formatori spagnoli che lavorano con questi gruppi di età confermano la loro percezione del valore centrale di queste capacità nell'affrontare le complessità del nostro ambiente finanziario odierno. L'obiettivo è identificare la formazione che consentirà loro di trasmettere conoscenze finanziarie e abilità di budgeting, senza le quali molti giovani non sarebbero in grado di gestire efficacemente i propri fondi. A ciò si aggiunge la necessità di un pensiero critico per valutare i dati finanziari senza pregiudizi e prendere le decisioni giuste senza fretta per consentire agli studenti di condurre una vita più consapevole.

I formatori hanno anche osservato che il problem solving sarebbe un'opportunità per formare i residenti a trovare soluzioni alle varie sfide finanziarie che si incontrano in modo creativo e in sintonia con i cambiamenti della comunità. Il pensiero riflessivo è importante affinché gli studenti più giovani possano esaminare come le loro decisioni finanziarie influiranno sulla loro vita. In generale, le risposte dei formatori hanno sottolineato la necessità di investire nell'educazione finanziaria per promuovere l'equità finanziaria e il benessere sociale tra i giovani spagnoli svantaggiati.

## POLONIA

Complessivamente, lo stato dello sviluppo delle competenze in Polonia è caratterizzato da una seria difficoltà a migliorare l'educazione finanziaria e la pianificazione, il pensiero critico, il processo decisionale, la risoluzione dei problemi e il pensiero riflessivo tra la popolazione, che è rilevante in termini di cambiamenti significativi, sviluppi globali e tecnologici.

Ad esempio, la partecipazione all'European Year of Skills, avviato dal Ministero della Famiglia e delle Politiche sociali, dimostra un serio lavoro di promozione dell'apprendimento permanente e di preparazione alle sfide della forza lavoro del futuro. Ciò include programmi di organizzazione di conferenze internazionali e gruppi di lavoro strategici, nonché la collaborazione a conferenze su professioni, qualifiche e competenze, oltre alla promozione del dibattito pubblico e allo sviluppo di politiche.

La Polonia sta inoltre attribuendo un'importanza crescente all'educazione finanziaria e alla pianificazione finanziaria per fornire alle persone gli strumenti necessari per affrontare le sfide economiche che si trovano ad affrontare. Attraverso il programma di apprendimento permanente e di riqualificazioni dell'European Year of Skills, si punta a un cambiamento di mentalità sia a livello individuale sia in termini di alfabetizzazione

finanziaria, per preparare la popolazione a un panorama finanziario in continua evoluzione. I programmi educativi sottolineano anche l'importanza del pensiero critico e del processo decisionale, in modo che gli studenti non si limitino a memorizzare i fatti, ma diventino pensatori analitici e decisori in grado di fare scelte oculate in una varietà di contesti.

La Polonia enfatizza ulteriormente la risoluzione dei problemi e il pensiero riflessivo unendo la conoscenza teorica con l'applicazione pratica, garantendo che gli studenti possano applicare il pensiero critico e le strategie di risoluzione dei problemi in modo efficace. Concetti finanziari vitali per i giovani studenti includono il risparmio, le attività bancarie, gli investimenti, la gestione del bilancio e la comprensione del credito, integrati nei quadri educativi esistenti attraverso materie come la matematica e le scienze sociali. Esercizi pratici di pianificazione finanziaria, attività extracurricolari e laboratori rafforzano queste abilità, rendendo l'apprendimento chiaro e applicabile alla vita degli studenti.

La Polonia non è diversa e l'integrazione percepita e il funzionamento delle capacità decisionali, di problem solving e di pensiero riflessivo sono fondamentali per il successo negli ambiti personali e professionali ma anche per la vita sociale in questo paese. L'implementazione di programmi su misura che rappresentano una dimensione economica della Polonia come la tecnologia e l'apprendimento permanente ha il potenziale per risolvere queste sfide fornendo alle giovani generazioni polacche sia un approccio di pensiero critico che una certa alfabetizzazione finanziaria per mantenerli in una posizione competitiva nel multiforme mercato futuro che si prospetta.

## PORTOGALLO

Un recente rapporto del think tank Bruegel pone l'attenzione su un aspetto importante dell'educazione finanziaria, evidenziando le sfide significative dell'educazione finanziaria in uno dei paesi europei con il ranking più basso all'interno dell'UE, il Portogallo. Al di sotto della media UE (52%), il 42% degli intervistati portoghesi è riuscito a rispondere correttamente ad almeno tre domande su cinque relative alla finanza in un sondaggio Eurobarometro commissionato dalla Commissione europea. L'OCSE rivela che il 14% degli studenti portoghesi presenta un rendimento molto basso nell'educazione finanziaria, anche se lo stesso studio rileva che il paese è al 14° posto nella classifica dei quindicenni che ricorrono ai pagamenti elettronici. Inoltre, uno studio internazionale ha rivelato che solo l'1% dei quindicenni portoghesi è in grado di valutare criticamente le informazioni presenti su Internet come dovrebbe

Solo il 20% aveva la capacità di lavorare in modo indipendente su un computer. – con un divario di competenze che crea un'urgente preoccupazione per la preparazione dei giovani in un mondo digitale.

L'obiettivo è mettere in pratica le conoscenze per facilitare la risoluzione dei problemi e il pensiero riflessivo che ridurrà il divario tra la conoscenza accademica e il know-how applicato. Tuttavia, nonostante gli elevati tassi di frequenza all'istruzione superiore,

molti studenti portoghesi non dispongono delle competenze finanziarie essenziali, il che porta a un processo decisionale inadeguato, a stress finanziario e ad una indipendenza tardiva. Poiché i giovani devono prendere decisioni finanziarie sempre più precoci, è fondamentale garantire che siano adeguatamente preparati.

## 2. RISULTATO DEI QUESTIONARI

In questa sezione vedremo e analizzeremo le diverse risposte al questionario condivise da ciascun partner del consorzio tra i 20 formatori. Questo studio è servito anche per svolgere ricerche in ciascun paese in quanto ha permesso di raccogliere informazioni dirette e reali sull'insegnamento delle competenze da parte degli insegnanti nel sistema educativo.

### 1. Che tipo di servizio educativo svolgi?

	ITALIA	ROMANIA	CIPRO	SPAGNA	POLONIA	PORTOGALLO
Educazione scolastica primaria	0	6 (30%)	5 (25%)	5 (25%)	0	9
Educazione scolastica superior	2 (10%)	3 (15%)	5 (25%)	8 (40%)	12 (60%)	5
Formazione professionale iniziale	0	3 (15%)	0	5 (25%)	0	1
Formazione professionale continua	2 (10%)	2 (10%)	1 (5%)	4 (20%)	0	0
Educazione informale	1 (5%)	6 (30%)	3 (15%)	4 (20%)	2 (10%)	0
Educazione dei giovani	10 (50%)	7 (35%)	7 (35%)	1 (5%)	5 (25%)	5
Altro	6 (30%)	0	0	3 (15%)	2 (10%)	0

### 2. Da quanto tempo lavori come educatore?

	ITALIA	ROMANIA	CIPRO	SPAGNA	POLONIA	PORTOGALLO
Meno di 1 anno	0	0	15%	0	0	(2%)

1-3 anni	15%	15%	30%	25%	10%	(2%)
3-10 anni	25%	25%	25%	25%	30%	(2%)
Più di 10 anni	60%	60%	30%	50%	60%	(94%)

### 3. Ti dedichi all'educazione dei giovani in una di queste competenze?

	ITALIA	ROMANIA	CIPRO	SPAGNA	POLONIA	PORTOGALLO
Alfabetizzazione finanziaria	0	8 (40%)	13 (65%)	15 (75%)	8 (40%)	6
Pensiero critico	14 (70%)	11 (55%)	5 (25%)	15 (75%)	18 (90%)	11
Capacità decisionale	8 (40%)	9 (45%)	3 (15%)	15 (75%)	15 (75%)	7
Risoluzione dei problemi	9 (45%)	13 (65%)	8 (40%)	12 (60%)	17 (85%)	14
Pensiero riflessivo	13 (65%)	10 (50%)	4 (20%)	11 (55%)	19 (95%)	7

### 4. Educazione e pianificazione finanziaria

<b>Italy</b>
Nell'area della pianificazione finanziaria e dell'alfabetizzazione le risposte sono sufficientemente omogenee, la maggior parte degli educatori le considera generalmente importanti. Il risultato più omogeneo è stato ottenuto nella domanda riguardante il ruolo della tecnologia nell'educazione finanziaria, 11 persone su 20 concordano sul fatto che si tratta di un fattore molto importante. Solo un partecipante su 20 ha risposto negativamente (per nulla importante).
<b>Romania</b>
La maggior parte degli intervistati sottolinea l'importanza vitale della conoscenza dell'alfabetizzazione finanziaria e il valore aggiunto che la tecnologia può apportare al raggiungimento di tale conoscenza. Ritengono inoltre essenziale svolgere stage o esperienze lavorative per avere una buona educazione finanziaria.
<b>Cipro</b>

Per quanto riguarda il pensiero critico, 15 su 20 credono fermamente che sia un'abilità che prepara gli studenti ad affrontare situazioni finanziarie e di vita complesse.

#### Spagna

La maggior parte degli intervistati sottolinea l'importanza cruciale della conoscenza e della pianificazione finanziaria per i giovani studenti che affrontano difficoltà socio-economiche, con un notevole consenso sull'importanza di integrare le competenze interdisciplinari nell'educazione finanziaria.

La tecnologia è vista come uno strumento prezioso per migliorare l'alfabetizzazione finanziaria tra i giovani e gli intervistati ne riconoscono l'importanza nel coinvolgere gli studenti e nel facilitare l'apprendimento.

L'esperienza lavorativa e la formazione pratica sono considerate molto preziose per migliorare le conoscenze finanziarie degli studenti, evidenziando l'importanza dell'applicazione nel mondo reale nelle iniziative di educazione finanziaria.

#### Polonia

-

#### Portogallo

Le risposte alla domanda su quanto siano importanti l'alfabetizzazione e la pianificazione finanziaria per lo sviluppo complessivo dei giovani studenti che affrontano difficoltà sociali ed economiche sono state da Molto Importante a Estremamente Importante. Per quanto riguarda il ruolo cruciale della tecnologia nel rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria, questa è stata equamente divisa tra Moderatamente, Molto ed Estremamente Importante. Integrare le competenze trasversali ha ottenuto il maggior numero di risposte come Molto Importante. Per quanto riguarda il valore dei tirocini o delle esperienze lavorative in diversi paesi per migliorare l'alfabetizzazione finanziaria, la maggior parte delle risposte sono state da Moderatamente a Molto importanti.

### 5. Pensiero critico

#### Italia

Nessun partecipante ha risposto negativamente alla sezione sul pensiero critico, in generale tutti considerano importante affrontare consapevolmente le sfide finanziarie della vita.

#### Romania

Gli intervistati ritengono che il pensiero critico sia cruciale nella vita e raccomandano metodologie di insegnamento attive e ibride per promuovere le capacità di pensiero critico.

#### Cipro

Quando si tratta di processo decisionale, un numero molto elevato di partecipanti (17/20) riconosce l'importanza delle strategie per motivare gli studenti a intraprendere un'educazione finanziaria al fine di migliorare le loro capacità decisionali.

#### Spagna

L'importanza del pensiero critico nel preparare gli studenti a situazioni finanziarie complesse è ampiamente riconosciuta, insieme all'efficacia delle metodologie di insegnamento attive e ibride nel promuovere tale capacità di pensiero critico.

La sensibilità culturale nella progettazione di strategie di educazione finanziaria è considerata importante per promuovere il pensiero critico tra gli studenti, riflettendo i diversi contesti socio-culturali in cui vengono prese le decisioni finanziarie.

#### Polonia

Per quanto riguarda le domande sul pensiero critico, 18 intervistati hanno risposto che il pensiero critico è estremamente importante nel preparare i giovani studenti ad affrontare situazioni finanziarie e di vita complesse.

#### Portogallo

Le risposte su quanto sia importante il pensiero critico nel preparare i giovani studenti ad affrontare situazioni finanziarie e di vita complesse sono state Molto importanti. L'uso di metodologie di insegnamento attive e ibride per potenziare il pensiero critico è Estremamente importante e la sensibilità culturale nella creazione di strategie per aumentare il pensiero critico è Molto importante.

### 6. Capacità decisionale

#### Italia

Le risposte sono sufficientemente omogenee e in generale tutti i partecipanti al questionario considerano la capacità decisionale nel gestire le situazioni finanziarie della vita da abbastanza importante a estremamente importante. Solo un partecipante ha risposto negativamente alla domanda sull'efficacia delle strategie per motivare gli studenti all'apprendimento delle finanze.

#### Romania

Gli educatori ritengono che le capacità decisionali siano fondamentali per il successo nella vita e che forti partnership e collaborazioni contribuiscano al benessere generale degli studenti.
Cipro
Un numero molto elevato di partecipanti (17/20) riconosce l'importanza delle strategie per motivare gli studenti a intraprendere l'educazione finanziaria per migliorare le loro capacità decisionali.
Spagna
Viene sottolineata l'importanza delle capacità decisionali per il successo e il benessere generale degli studenti, con la collaborazione e la motivazione identificate come fattori chiave per favorire le capacità decisionali.
Polonia
Portogallo
Le risposte alla domanda "Ritiene che le capacità decisionali siano essenziali per il successo e il benessere generale dei giovani?" sono state Molto importante e "Collaborazioni o partnership di successo" da Molto importante a Estremamente importante.

#### 7. Risoluzione dei problemi

Italia
Solo un partecipante ha sottolineato come la capacità di pensiero creativo non sia importante per affrontare le sfide finanziarie dei giovani.
Romania
Gli educatori sono giunti alla conclusione che, per il benessere generale, gli studenti devono anche essere in grado di risolvere i problemi e pensare in modo critico; gli stage e i lavori possono essere molto utili per aiutare gli studenti a sviluppare queste capacità. Purtroppo, gli educatori ritengono che non ci siano abbastanza opportunità per affrontare le sfide uniche che gli adolescenti svantaggiati incontrano per promuovere le capacità di problem solving, né sono presenti abbastanza strategie accessibili nel nostro Paese per assisterli.
Cipro
Per quanto riguarda il problem solving, è estremamente importante la capacità di risolvere efficacemente i problemi nel contesto delle sfide finanziarie e la valutazione dell'inserimento lavorativo in settori specifici.
Spagna

La capacità di risolvere i problemi è considerata cruciale per i giovani studenti, in particolare nel contesto delle sfide finanziarie, sottolineando l'importanza di strategie personalizzate per i giovani svantaggiati.

Polonia

Portogallo

Per quanto riguarda la risoluzione dei problemi in modo creativo ed efficace nel contesto delle sfide finanziarie, le risposte in questa sezione sono state Molto importante. Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo, aiutando l'aumento delle capacità di problem solving, il maggior numero di risposte è stato Moderatamente importante.

## 8. Pensiero Riflessivo

Italia

Le risposte valutano generalmente in modo positivo la capacità di pensare in modo riflessivo in materia di finanza personale; l'unica risposta negativa è evidenziata nella domanda che chiede di valutare l'utilità delle esperienze di stage per aumentare l'alfabetizzazione finanziaria dei giovani.

Romania

Con i sistemi educativi tradizionali in Romania, gli educatori ritengono che ci siano metodi inefficaci per promuovere gli aspetti emotivi e relazionali delle capacità di pensiero riflessivo.

Cipro

I tirocini o le esperienze lavorative svolgono un ruolo cruciale nella promozione del pensiero riflessivo tra i giovani studenti, come sostengono 17 intervistati.

Spagna

Tutti gli intervistati concordano sull'importanza di questa competenza. Tutte le risposte sono comprese tra Poco importante, Moderatamente importante ed Estremamente importante.

Polonia

La maggior parte degli intervistati ha risposto chiaramente che il pensiero riflessivo è estremamente importante.

Portogallo

Le risposte di questa sezione rivelano che gli insegnanti portoghesi ritengono che le capacità decisionali siano molto importanti. Le competenze emotive e relazionali connesse al pensiero riflessivo sono considerate come

Moderatamente importante, mentre il tirocinio è da Moderatamente a Molto importante.

## 9. Domande aperte

Fornite un esempio di come l'educazione finanziaria abbia influenzato le decisioni dei giovani.

### Italia

3 risposte evidenziano come l'alfabetizzazione finanziaria abbia influenzato positivamente i giovani nella gestione di piccole somme di denaro. Una risposta ha invece mostrato la sua incapacità di rispondere alla domanda.

### Romania

1. Imparando i concetti di bilancio, risparmio e investimento, i giovani possono diventare più responsabili nella gestione delle loro finanze personali.
2. Partecipando ai programmi di educazione finanziaria, i giovani imparano a evitare le spese inutili.
3. Grazie all'educazione finanziaria, i giovani comprendono l'importanza degli investimenti a lungo termine e, invece di spendere i soldi impulsivamente, possono decidere di investire in azioni e fondi comuni di investimento.
4. L'educazione finanziaria influenza la vita dei giovani ogni giorno, dalla gestione migliore o meno del denaro che ricevono dai genitori alle decisioni sull'acquisto di diversi oggetti per uso personale.
5. I giovani possono decidere se continuare gli studi in Romania o frequentare un'università al di fuori del Paese, nell'UE.
6. La comprensione dei concetti finanziari di base è un modo in cui l'educazione finanziaria influenza le decisioni dei giovani.
7. Pianificazione e definizione degli obiettivi finanziari

### Cipro

1. Molti studenti si sono interessati all'alfabetizzazione finanziaria dopo aver partecipato a un seminario sulla finanza personale organizzato dall'università.
2. L'alfabetizzazione finanziaria ha influenzato le decisioni dei giovani studenti, consentendo loro di fare scelte informate su budget, risparmio e investimenti. Ad esempio, uno studente potrebbe scegliere di creare un budget per le proprie spese mensili dopo aver appreso l'importanza di gestire il denaro in modo efficace.

3. Gli studenti utilizzano le loro competenze finanziarie per valutare le opzioni universitarie analizzando le tasse, gli aiuti finanziari e le borse di studio.
4. Ha influenzato le decisioni prese sulla scelta di una determinata carriera professionale.
5. L'alfabetizzazione finanziaria può influenzare le decisioni dei giovani studenti aiutandoli a dare priorità alla responsabilità finanziaria rispetto ai guadagni a breve termine.
6. L'alfabetizzazione finanziaria svolge un ruolo cruciale nel plasmare le decisioni dei giovani studenti, fornendo loro le conoscenze e le competenze necessarie per fare scelte finanziarie consapevoli.
7. I giovani devono capire che la gestione del denaro è un'abilità fondamentale per la vita, necessaria per tutti gli aspetti della maturità.

### Spain

1. Permette loro di gestire meglio le proprie risorse e di comprendere meglio il mondo che li circonda, soprattutto se si tratta di un'educazione che non hanno ricevuto a casa.
2. Attraverso progetti pratici che simulano situazioni finanziarie reali, gli studenti imparano a gestire le risorse e a prendere decisioni di risparmio e investimento consapevoli.
3. Per esempio, in una parte del programma lavoriamo su simulazioni di bilancio, gli studenti hanno imparato a prendere decisioni su spese, risparmi e investimenti, ecc. Questo influenza positivamente le loro scelte e, si spera, le loro decisioni finanziarie in futuro.
4. Gli studenti che hanno partecipato a programmi di educazione finanziaria ecc. sono considerati più preparati o hanno conoscenze più concrete.
5. Ad esempio, uno degli studenti del primo anno dell'ADE ha deciso di rifinanziare il suo prestito universitario perché conoscere i tassi di interesse, i tipi di prestito e le condizioni in modo più concreto gli ha permesso di avere il controllo sulla propria situazione finanziaria.
6. Come pensano al loro futuro, al loro piano di studi, ecc. I giovani con un'istruzione finanziaria sono più responsabili, autonomi nelle loro decisioni.
7. Una migliore gestione del proprio budget per affrontare la vita indipendente con maggiore sicurezza e per poter concentrare i propri sforzi sugli studi.

### Polonia

1. Pianificano gli investimenti per la prima auto o per l'abitazione. Possono pianificare il loro budget. In questo modo, inoltre, potenziano le loro capacità decisionali e di pensiero critico.

2. I giovani studenti hanno buone competenze digitali in questi tempi e possono usare l'e-banking e leggere i grafici per confrontare le valute, tra l'altro influenzando le loro decisioni sui risparmi o sulle spese per viaggiare in Europa.
3. Il cambiamento delle abitudini di consumo.
4. I giovani sono curiosi del mondo e con le competenze finanziarie possono pianificare viaggi e spostamenti, stimare quanto devono risparmiare e quale Paese possono permettersi di visitare.
5. In effetti i giovani studenti acquistano di più, il che non spiega necessariamente le loro sagge decisioni finanziarie. D'altra parte, conoscono meglio il valore del denaro, quanto vale e hanno a disposizione app che li aiutano con le questioni finanziarie.
6. Accettano lavori in giovane età per poter avere una paghetta.
7. Comprano le cose molto velocemente. Le loro capacità di gestione finanziaria sono talvolta molto scarse. Di conseguenza, devono chiedere un prestito e ridurre alcune spese pianificate in anticipo.

#### Portogallo

1. Gli intervistati hanno risposto che è importante che gli adolescenti imparino a gestire la loro "paghetta mensile".
2. Diventare consumatori più intelligenti, acquisendo un'alfabetizzazione finanziaria che li aiuterà in futuro a prendere decisioni migliori e a diventare più consapevoli del valore del denaro.
3. Fare scelte migliori e gestire il denaro in modo più efficiente, per poter prendere decisioni ben informate riguardo alle applicazioni finanziarie e ai crediti a lungo termine.
4. Aumentare la loro percezione del mondo degli adulti, dove è necessario dare priorità all'uso del denaro per le spese necessarie e non per quelle superflue.

Potete condividere collaborazioni o partnership di successo che hanno contribuito in modo significativo a promuovere l'educazione finanziaria tra i giovani?

#### Italy

Nessun partecipante è stato in grado di rispondere alla domanda.

#### Romania

- 1 **School of Money**
- 2 Educazione finanziaria e tutoraggio

- 3 Corsi IBR
- 4 Collaborazioni con aziende del commercio, del turismo e delle banche
- 5 Banche con ONG per l'educazione finanziaria. Scuole e ONG
- 6 In passato abbiamo collaborato con istituzioni specializzate in educazione finanziaria per insegnare ai giovani i concetti di base di cui hanno bisogno.
- 7 Abbiamo collaborato con successo con una società di consulenza finanziaria e un istituto bancario per organizzare un ampio seminario sulla pianificazione finanziaria e la gestione del rischio.

### Cipro

1. Le collaborazioni tra istituzioni finanziarie, organizzazioni educative e agenzie governative hanno contribuito in modo significativo al miglioramento dell'alfabetizzazione finanziaria dei giovani. Per esempio, le collaborazioni tra banche e scuole per fornire laboratori di educazione finanziaria
2. Scuole e Istituzioni finanziarie, ONG, e stakeholders provenienti da vari settori.
3. Programmi di alfabetizzazione finanziaria nelle scuole: La collaborazione tra istituzioni educative, agenzie governative e istituzioni finanziarie ha portato allo sviluppo e all'implementazione di programmi di alfabetizzazione finanziaria nelle scuole.
4. La conoscenza finanziaria al di fuori delle scuole e il ruolo che genitori e famiglia possono svolgere sono molto importanti.
5. A Cipro non ci sono molte collaborazioni. Alcune banche collaborano con le università.
6. Le organizzazioni non profit che si dedicano all'educazione finanziaria spesso collaborano con le scuole per fornire programmi.
7. Non ci sono molte collaborazioni a Cipro, quindi sarebbe bello averne di più.

### Spagna

1. La collaborazione con gli enti bancari locali (Cajamar) ci ha permesso di organizzare conferenze e workshop come "Finances that make you grow".
2. L'anno scorso abbiamo realizzato un progetto di educazione finanziaria con Abanca, ad esempio, per gli studenti del 2° e 3° ciclo della scuola primaria, secondaria e della formazione professionale di base. Il progetto mirava a fornire loro un'alfabetizzazione finanziaria con elementi di storia, arte, letteratura.
3. Abbiamo partecipato al concorso Finance for All, che mira a portare l'alfabetizzazione finanziaria in classe. Non importa cosa si insegna, se storia, matematica o altro. L'alfabetizzazione finanziaria è qualcosa

che si applica a tutto e si aggiunge allo sviluppo di altre importanti competenze previste dal programma, come l'imprenditorialità, la matematica, la lingua... (competenze trasversali).

4. In Spagna esistono alcuni programmi di educazione finanziaria che funzionano molto bene e che vengono preparati e presentati nelle scuole e negli istituti. Qui all'università creiamo anche concorsi come Financial Culture, che è giunto alla sua terza edizione.
5. Abbiamo collaborato con aziende locali per fornire agli studenti esperienze pratiche e colloqui sulla finanza personale.
6. Sessioni di educazione finanziaria con le aziende.
7. No, la verità è che questo è un argomento che non trattiamo molto.

### Polonia

1. Le banche polacche hanno preparato podcast e condotto ricerche per educare all'alfabetizzazione finanziaria e alle competenze chiave nel campo della finanza.
2. Opportunità di mentoring e job-shadowing sul posto di lavoro.
3. Corso online e video nell'ambito del progetto Erasmus FIL - Finances In everyday Life: <https://fil.erasmus.site/e-learning/>.
4. Un esempio può essere la collaborazione delle scuole con le imprese per migliorare le competenze e con Excel.
5. Bakcyl - Banchieri per l'educazione finanziaria dei giovani. Si rivolge alle scuole per partecipare alle lezioni di educazione finanziaria.
6. So che le istituzioni pubbliche, in particolare gli uffici di collocamento, organizzano corsi di formazione su argomenti finanziari, tra cui la preparazione del flusso di cassa, il budget, il calcolo dei prestiti e le previsioni.
7. Tra scuole, progetti di apprendimento tra pari o concorsi sul valore del denaro.

### Portogallo

1. Progetti a scuola e nella comunità che comportano un processo decisionale e una certa quantità di investimenti... non solo richiedono ai giovani di gestire un budget limitato, ma anche di investire tempo e sforzi per imparare il valore delle cose (al di là del prezzo).
2. I mini eroi del risparmio - DS Intermediários de Crédito Águeda
3. Fondazione Copertino de Miranda con il progetto "Risparmiare è guadagnare".

Quali sono le principali sfide finanziarie affrontate dai giovani tra i 15 e i 18 anni?

### Italia

3 risposte riguardavano la capacità dei giovani di comprendere il valore reale del denaro e di conseguenza del lavoro, due risposte hanno evidenziato la capacità dei giovani di distinguere ciò che è veramente necessario per l'acquisto da ciò che non lo è.

### Romania

- 1 Vizi, quantità di denaro necessarie ogni giorno, pranzi/cene, ecc.
- 2 I desideri più diffusi tra i giovani sono quelli di divertimento e l'attrazione per gli oggetti, se mal gestita, rischia di minare la stabilità finanziaria.
- 3 Gli studenti non vengono educati all'imprenditorialità e le scuole non offrono sufficienti corsi/informazioni su questo tema.
- 4 Gestione della paghetta. Modelli di ruolo.
- 5 Ritengono importante investire in vestiti e prodotti che li rendano belli.
- 6 Bilancio familiare
- 7 I punti deboli sono legati alla mancanza di una conoscenza concreta dell'ambiente imprenditoriale in Romania.
- 8 Gestione delle risorse finanziarie, spesso limitate per acquistare tutto il necessario per la scuola, ma anche per la vita quotidiana.
- 9 Informazioni non essenziali, negative e irrilevanti in rete. Ai giovani non viene insegnato a fare delle scelte e non sanno come interpretare le informazioni.

### Cipro

1. Spese per l'istruzione, come le tasse universitarie.
2. Bilancio, risparmio e comprensione del debito.
3. Conoscenze finanziarie limitate e sfide economiche.
4. Indipendenza ed emancipazione.
5. Possono avere difficoltà a distinguere tra bisogni e desideri, a evitare spese impulsive e a non avere accesso a servizi finanziari accessibili.
6. Molti giovani studenti devono affrontare la sfida di gestire i prestiti e il debito contratto con l'istruzione superiore. Il budgeting e la pianificazione finanziaria possono essere compiti scoraggianti per i giovani studenti che si trovano per la prima volta a gestire le proprie finanze in modo indipendente. I giovani studenti possono trovarsi di fronte a opportunità di reddito e di lavoro limitate, in particolare se devono conciliare la scuola con un lavoro part-time o uno stage.
7. La mancanza di un sistema finanziario formale.

## Spagna

1. Gestione delle risorse, scarsità di risorse quando disponibili, mancanza di conoscenze.
2. Mancanza di comprensione del sistema finanziario, pressione per l'accesso ai prodotti di consumo e scarsa pianificazione del futuro.
3. La pressione del consumismo oggi.
4. Mancanza di conoscenze su come gestire il denaro, la pressione della società ad acquistare, soprattutto gadget tecnologici come gli iPhone. Generano ansia nei giovani che si concentrano su come ottenerli anche se la famiglia non può permetterseli, ecc.
5. Consumismo, Mancanza di conoscenza dei programmi di risparmio, Tendenze tecnologiche, Mancanza di gestione, ecc.
6. Comprendere i concetti finanziari di base, prendere decisioni di spesa e agire in modo responsabile.
7. A seconda della situazione finanziaria della famiglia, queste sfide saranno maggiori o minori: finanziare l'istruzione superiore e finanziare le proprie finanze personali. In pochissimi casi si pensa a risparmiare per il futuro.

## Polonia

1. Spesa, flusso di cassa, pianificazione delle finanze.
2. Essere in debito.
3. Non hanno risorse sufficienti per prendere molte decisioni.
4. I giovani non sanno come pianificare i risparmi e definire il proprio reddito.
5. Prendono prestiti ma non sono consapevoli di quanto dovranno restituire.
6. Il problema rimangono le basi. I giovani studenti non conoscono le basi della finanza, come risparmiare, quanto spendere per avere abbastanza soldi e come pianificare, fare budget.
7. Risparmiare, come e perché.
8. Si deve contare su se stessi. La sfida è l'accesso alla formazione sull'alfabetizzazione finanziaria e la sua inclusione nei programmi di studio.

## Portogallo

1. Molta dispersione e grande attrazione per il consumo, con i giovani che hanno difficoltà a fare buone scelte e a gestire il budget... vogliono tutto e pensano che "qualcuno" li debba finanziare
2. L'abitudine al risparmio. Se capiscono che il denaro non è infinito, impareranno prima l'importanza di risparmiare e di dedicare i risparmi alle cose essenziali o a quelle che piacciono di più.
3. Gestire le proprie risorse finanziarie e il loro uso razionale.

4. Che i genitori non sono in grado di dare loro i beni superflui che desiderano e, non essendo informati, si sentono frustrati.

Quanto sono consapevoli i giovani di questa fascia demografica dei programmi di educazione finanziaria disponibili?

#### Italia

Tutte le risposte (9 risposte in totale) hanno evidenziato la scarsa consapevolezza dei giovani riguardo ai programmi di apprendimento finanziario.

#### Romania

- 1 A questa età, il 60% degli adolescenti considera i programmi di alfabetizzazione finanziaria come un corso elettivo, e preferisce che rimanga tale.
- 2 I programmi di educazione finanziaria non sono promossi a sufficienza nelle scuole.
- 3 Molto poco
- 4 I giovani non sanno molto dei programmi di educazione finanziaria disponibili. Le informazioni non sembrano essere così facilmente disponibili o promosse come dovrebbero.
- 5 I giovani sono meno consapevoli di questi programmi perché non sono adeguatamente integrati nei programmi scolastici o universitari.
- 6 I giovani appartenenti a gruppi minoritari hanno un accesso limitato alle informazioni sui programmi di educazione finanziaria.
- 7 Alcuni programmi di educazione finanziaria sono promossi attraverso canali di social media che i giovani non usano spesso o che forniscono informazioni non corrette e poco chiare.

#### Cipro

1. Normalmente non sono consapevoli poiché manca l'interesse
2. In quest'epoca, la scuola e gli insegnanti hanno un impatto significativo sugli studenti. In generale, è più probabile che gli studenti siano consapevoli dei programmi di alfabetizzazione finanziaria se questi sono integrati attivamente nei programmi scolastici.
3. In generale, non sono consapevoli dei programmi e delle opportunità disponibili per loro.
4. Molti studenti di questa fascia demografica sono a conoscenza dei programmi di alfabetizzazione finanziaria disponibili, in particolare di

quelli integrati nei programmi scolastici. Tuttavia, i livelli di consapevolezza possono variare

5. Credo che manchi la consapevolezza delle possibilità di educazione finanziaria che esistono oggi, quindi è importante sensibilizzare l'opinione pubblica.
6. Il livello di consapevolezza degli studenti ciprioti riguardo ai programmi di alfabetizzazione finanziaria disponibili può variare a seconda di diversi fattori, tra cui gli sforzi di sensibilizzazione delle organizzazioni che offrono tali programmi, l'integrazione dell'educazione finanziaria nei programmi scolastici e l'enfasi generale posta sull'alfabetizzazione finanziaria all'interno del sistema educativo.
7. Normalmente non sono informati su iniziative e programmi. Tuttavia, con Internet hanno accesso a vari siti web e risorse digitali.

### Spagna

1. Non è comune.
2. Mancanza di consapevolezza tra gli studenti con difficoltà sociali.
3. Solo coloro che hanno partecipato, ovviamente, li conoscono.
4. È necessaria una maggiore consapevolezza, ovviamente da parte delle istituzioni statali centrali e a livello autonomo e locale, cooperando con gli enti finanziari e con il settore dell'istruzione e le istituzioni pubbliche.
5. In pochi casi.
6. La maggior parte non è a conoscenza dei programmi disponibili.
7. Non credo, non li conosco nemmeno io.

### Polonia

1. Non sono consapevoli. Sono gli adulti a conoscerli.
2. Le informazioni disponibili sono poche. All'università cerchiamo di informarli sui diversi programmi disponibili, compresi quelli Erasmus.
3. Non hanno queste informazioni.
4. Il livello di consapevolezza è ancora basso.
5. La situazione è migliore, ma i programmi di alfabetizzazione finanziaria dovrebbero essere annunciati dai media in modo che un maggior numero di giovani possa parteciparvi e migliorare le proprie conoscenze.
6. 50/50.
7. Il livello è basso.

### Portogallo

1. Non sono molto consapevoli dei programmi esistenti, anche se riconosco che c'è anche una mancanza di offerta.

2. L'esempio che i genitori danno nel loro rapporto con il denaro è molto importante. In questo senso, è fondamentale che i bambini imparino fin da piccoli a distinguere quali spese sono essenziali e quali no, a confrontare i prodotti e i vantaggi del risparmio. Alcuni di questi giovani hanno già un'alfabetizzazione finanziaria.
3. Penso che non lo sappiano o che non siano molto informati.

### 3. EVENTI CHE HANNO INFLUENZATO LO STATO DELLE COMPETENZE

Le competenze che si sviluppano nei Paesi sono strettamente legate alle loro dinamiche storiche, economiche e sociali. Analizzeremo innanzitutto in forma sintetica gli eventi più rilevanti che hanno interessato tutti o la maggior parte dei Paesi, come l'adesione all'euro o la crisi finanziaria del 2008. In seguito analizzeremo gli eventi che in ogni Paese hanno influenzato il loro sviluppo e la loro storia economica e sociale. L'analisi di questi eventi ci aiuterà a comprendere meglio le sfide e le risposte comuni di Italia, Romania, Cipro, Spagna, Polonia e Portogallo.

Adozione dell'Euro:

- Italia è passata all'euro nel 2001, con una riduzione del tasso di disoccupazione e un aumento delle esportazioni. Tuttavia l'adesione è stata anche criticata per aver lasciato i cittadini alla mercé dei mercati privati e per aver fatto aumentare i prezzi di tutti i beni, soprattutto di quelli di prima necessità.
- Cipro ha accettato l'euro perché fa effettivamente parte dell'Unione Europea e così ha sperimentato modifiche in vari settori, come quello della ricerca e dello sviluppo, le riforme nel campo dei servizi e una situazione economica più intensa, comprensiva anche del settore turistico.
- L'uso dell'euro in Portogallo ha causato molti cambiamenti nel Paese, tra cui la possibilità di maggiori scambi e investimenti nel Paese, i fondi finanziari europei per le comunità e l'adattamento di regolamenti e standard e del modello alla realtà portoghese. Ciò ha causato un enorme colpo ai portafogli dei portoghesi, con un conseguente quadruplicamento dei prezzi.
- Aderendo all'eurozona nel 2002, la Spagna ha cambiato in modo permanente la sua economia. Questo passaggio ha portato a una revisione del modo in cui la politica monetaria era stata utilizzata fino a quel momento e ad un aumento delle opportunità commerciali, ma, allo stesso tempo, ha richiesto cambiamenti nelle pratiche economiche nazionali.
- A differenza di altri Paesi dell'Unione Europea, la Polonia mantiene ancora la propria moneta nazionale e non utilizza la stessa moneta della maggior parte degli Stati dell'UE: l'euro. Tuttavia, l'ingresso nell'Unione Europea nel 2004 ha

- limitato la sua libertà su questioni finanziarie ed economiche, avvicinandola ai livelli dei tassi d'interesse previsti dalla zona euro.
- La Romania è l'unico Paese, insieme alla Polonia, che ha mantenuto la propria moneta nazionale e non è ancora passato all'euro. Nonostante sia membro dell'Unione Europea dal 2007, la Romania ha mantenuto la sua moneta, il leu, invece di adottare l'euro.

## EVENTI RILEVATI SPECIFICI PER PAESE

### ITALIA

Ogni evento ha influenzato i giovani italiani e l'economia in modo diverso, plasmando le loro prospettive e le loro sfide nell'affrontare le complessità finanziarie ed economiche.

**Rivoluzione moderna di Internet (2000):** Nel 2000 l'Italia ha assistito a una trasformazione sostanziale nell'uso di Internet, segnata dall'emergere di algoritmi, social network, banda larga e connessioni mobili. L'avvento degli smartphone ha portato benefici ma anche sfide, come le informazioni non verificate e i programmi finanziari sui social media.

**Adozione dell'euro (2001):** L'Italia è passata all'euro nel 2001, con risultati positivi come la riduzione della disoccupazione e l'aumento del volume delle esportazioni. Tuttavia, le critiche includono l'asservimento ai mercati privati e i significativi aumenti dei prezzi dei prodotti di uso quotidiano.

**Crisi economica italiana (2008-2014):** L'Italia ha affrontato sfide economiche dopo il 2008, con periodi di stagnazione e recessione, aggravati dalla crisi del debito sovrano del 2011. La crisi ha richiesto misure impopolari, tra cui tagli alla spesa pubblica e aumento delle tasse.

**Conflitto russo-ucraino:** L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022 ha causato turbolenze e incertezze sui mercati, influenzando i prezzi dell'energia, i costi del credito e i mercati delle esportazioni. L'Italia ha visto aumentare il PIL e l'occupazione nonostante la riduzione delle esportazioni verso la Russia e l'Ucraina.

**Stop a nuovi Airbnb e affitti a breve termine:** Le norme proposte mirano a limitare gli affitti a breve termine nei centri storici, il che ha scatenato proteste, soprattutto da parte degli studenti, per le preoccupazioni legate all'aumento dei prezzi degli affitti.

**Impatto della pandemia COVID-19 sui giovani italiani:** La pandemia di COVID-19 ha colpito in modo significativo i giovani italiani, causando sintomi come isolamento sociale,

solitudine e demoralizzazione per il futuro, come evidenziato da Simona Barbera del CPS Giovani dell'Ospedale Niguarda. L'UNICEF riferisce che problemi di salute mentale preesistenti tra i giovani tra i 10 e i 19 anni potrebbero avere ripercussioni negative a lungo termine dopo la pandemia. Uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha evidenziato problemi comportamentali e vari disturbi tra i bambini e gli adolescenti italiani durante la pandemia.

## ROMANIA

**Denominazione (2005):** Il processo di denominazione in Romania nel 2005 mirava ad affrontare l'alta inflazione rimuovendo quattro zeri dalla valuta. Guidata da Mugur Isărescu, la Banca Nazionale è passata a un regime di inflation targeting, segnalando un cambiamento verso una gestione più rigorosa dell'inflazione per raggiungere l'efficienza economica. L'adozione del "nuovo leu" (RON) aveva l'obiettivo di migliorare la stabilità monetaria, aumentare la fiducia degli investitori e migliorare il clima degli investimenti. Tuttavia, ha influito sulle abitudini di risparmio e di prestito, e le variazioni dei valori nominali hanno colpito persone e imprese.

**Crisi finanziaria del 2009:** La Romania ha affrontato la crisi finanziaria del 2009 con un ottimismo iniziale che ha portato a negarne la gravità. Il PIL è crollato del 7,1% e il governo ha richiesto un pacchetto di finanziamenti esterni di 20 miliardi di euro. Le tranche del FMI sono state utilizzate principalmente per coprire il deficit di bilancio, con conseguenti tagli salariali e aumento della disoccupazione. Più di 250.000 persone hanno perso il lavoro, mettendo a dura prova i pagamenti dei prestiti e i consumi. L'accesso ai prestiti bancari è diminuito, mentre le aziende hanno congelato le assunzioni e tagliato gli stipendi, esacerbando le sfide economiche.

**Fase di deflazione (2016-2017):** Dopo la crisi del 2009 e il calo dei prezzi del petrolio, la deflazione ha colpito la Romania - per la prima volta dal 1989 - in quanto è cambiato anche il comportamento dei consumatori. Molti consumatori hanno iniziato a ridurre il debito e a risparmiare di più, riducendo la spesa necessaria per mantenere l'economia in crescita. La Banca nazionale rumena ha reagito con condizioni monetarie più allentate, abbassando i tassi e riducendo i coefficienti di riserva per stimolare il credito e l'economia a fronte di una domanda debole da parte dei consumatori..

L'insieme di queste tendenze è indicativo della volatilità economica della Romania, il cui corso economico negli ultimi tre decenni è stato significativamente influenzato dalle politiche di contrasto all'inflazione e di gestione delle crisi finanziarie e di stimolo alla crescita economica.

## CIPRO

Cipro è etnicamente divisa tra greco-ciprioti e turco-ciprioti. La divisione etnica si riflette tradizionalmente nella pratica di sistemi educativi separati. L'isola è stata dichiarata indipendente nel 1960 grazie agli accordi stipulati tra Grecia, Turchia e Regno Unito. I conflitti armati del 1963 e del 1974 sono i fenomeni che hanno diviso le due comunità conviventi e quindi l'isola. Sebbene Cipro abbia aderito all'UE nel 2004, l'acquis comunitario si applica in modo sospeso nelle aree sotto il controllo effettivo della Repubblica di Cipro..

**Cambiamenti economici e sociali:** La crisi economica del 2013 ha spinto a riforme significative, incentrate sul raggiungimento di trasformazioni sistemiche e sull'attuazione dell'Agenda 2030. Gli sforzi sono stati indirizzati verso la pace, l'emancipazione dei giovani, l'eliminazione della povertà, la salute, le energie rinnovabili, il lavoro dignitoso, la parità di genere e la conservazione dell'ambiente marino. Il Paese dà priorità alla riforma delle politiche sociali, allo sviluppo agricolo, alla gestione delle risorse idriche e alla legislazione sulla parità di genere.

**Impatti legislative e politici:** Cipro è legata all'economia russa, che tuttavia ha mostrato una crescita notevole, superiore alle medie dell'UE. I Paesi si impegnano nello sviluppo di settori di servizi non turistici e di industrie orientate all'esportazione come parte degli sforzi per diversificare l'economia. A questo proposito, i piani di ripresa e resilienza, i fondi di coesione dell'UE e le strategie di crescita competitiva a lungo termine sono elementi importanti che devono necessariamente accompagnare la diversificazione economica e la coltivazione della produttività. Ciò è dovuto ai bassi livelli di investimento per aumentare la produttività del capitale e del lavoro, ai bassi investimenti nel digitale e nel greenowned e all'aumento dei tassi di interesse.

**Eventi nazionali, europei e mondiali:** L'UE si concentra sulla promozione dell'educazione finanziaria tra i suoi cittadini e la Commissione sostiene gli Stati membri nello sviluppo di politiche, programmi e materiali didattici di educazione finanziaria. La Banca centrale di Cipro ha avviato iniziative per migliorare l'educazione finanziaria, riconoscendone l'importanza per il benessere individuale ed economico.

**Implicazioni per i programme di sviluppo delle competenze:** L'alfabetizzazione finanziaria svolge un ruolo cruciale per il benessere individuale ed economico, con implicazioni per i programmi di sviluppo delle competenze a Cipro. Tra queste figurano la promozione di una mentalità orientata alla crescita, la definizione di obiettivi finanziari chiari, la gestione dei rischi, il cogliere le opportunità, l'adozione di modelli di successo, la promozione dell'immagine di sé, l'attribuzione di priorità alla liquidità, l'adozione dell'apprendimento permanente e l'investimento in opportunità generatrici di reddito.

## SPAGNA

Il recente contesto storico della Spagna, in particolare la crisi finanziaria del 2008, ha influenzato profondamente gli atteggiamenti e le decisioni finanziarie. La crisi ha causato sconvolgimenti economici, un alto tasso di disoccupazione e una svalutazione degli immobili, inducendo un cambiamento verso un comportamento finanziario prudente. Questo periodo ha sottolineato l'importanza del risparmio, della pianificazione e di una gestione finanziaria prudente. Per prevenire crisi future sono state attuate riforme normative volte a migliorare la supervisione e la trasparenza del settore finanziario.

**Dopo il 2008:** Dopo il 2008, la Spagna si è concentrata sulla ristrutturazione e la ripresa economica, attuando riforme per stabilizzare il settore finanziario e ripristinare la crescita. Le iniziative hanno incluso la ristrutturazione delle banche, le misure di austerità e l'aumento degli sforzi di educazione finanziaria. La crisi ha determinato un cambiamento culturale verso pratiche finanziarie conservative, ponendo l'accento sul risparmio e sulla stabilità a lungo termine.

**Cambiamenti sociali ed economici:** I cambiamenti nell'occupazione o nel costo della vita, così come le modifiche ai sistemi di assistenza sociale, hanno influenzato la percezione e la gestione finanziaria. La maggiore flessibilità nel modo di lavorare, le opportunità imprenditoriali e l'aumento del costo della vita attribuiscono una maggiore importanza al benessere finanziario dei successori. Le nuove condizioni per il benessere sociale includono una maggiore resilienza finanziaria e una maggiore autosufficienza.

**Impatti legislative e politici:** in Spagna si dà priorità alle iniziative di educazione finanziaria per responsabilizzare i cittadini. L'educazione finanziaria obbligatoria nelle scuole fornisce ai giovani le competenze finanziarie essenziali, mentre le normative finanziarie danno priorità alla protezione dei consumatori e alla trasparenza. Le politiche governative che offrono incentivi fiscali per il risparmio e l'investimento incoraggiano un comportamento finanziario responsabile e l'accumulo di ricchezza.

## POLONIA

Il percorso storico della Polonia, in particolare il passaggio da un'economia pianificata centralmente a una vera e propria economia di mercato, ha giocato un ruolo enorme nell'alfabetizzazione finanziaria della popolazione. Quando il comunismo è crollato nel 1989, l'educazione finanziaria ha avuto bisogno di un completo cambio di paradigma, poiché le nozioni di personal banking e di pianificazione degli investimenti sono diventate rilevanti. La Polonia ha attuato riforme educative per integrare l'educazione finanziaria nel sistema scolastico, insegnando agli studenti le competenze chiave necessarie per operare in un'economia di mercato.

**Adesione all'UE:** L'adesione della Polonia all'Unione Europea nel 2004 ha contribuito a sviluppare ulteriormente le competenze finanziarie del Paese, adeguando il sistema educativo e il quadro normativo finanziario agli standard dell'UE. Tra l'altro, l'adesione all'UE ha permesso di realizzare programmi educativi su misura per l'alfabetizzazione finanziaria, sostenuti da strumenti e finanziamenti dell'UE. La crisi finanziaria globale del 2008 ha messo in luce la mancanza di educazione finanziaria e sono stati rinnovati gli sforzi per inserirla nel curriculum nazionale e nell'educazione degli adulti.

**Rivoluzione digitale:** Le tecnologie finanziarie in Polonia sono state influenzate dai progressi tecnologici ed è presente un'iniziativa per creare un'educazione finanziaria digitale, soprattutto in termini di sicurezza online e sistemi di pagamento digitali. Con questi progressi tecnologici, i sistemi educativi e le campagne di sensibilizzazione si sono analogamente adattati per garantire che le persone sappiano come navigare in sicurezza in questo mondo finanziario digitale.

**Riforme legislative e politiche:** le riforme hanno svolto un ruolo fondamentale nella ridefinizione dello sviluppo delle competenze in Polonia. L'attuazione dei quadri e delle politiche educative dell'Unione Europea ha spinto la Polonia a innalzare gli standard educativi e le competenze per allinearsi agli standard europei. Strategie nazionali come la Strategia integrata per le competenze 2030 riflettono l'impegno a migliorare l'apprendimento permanente, l'alfabetizzazione finanziaria e le competenze digitali della popolazione polacca.

**Crisi finanziarie globali e pandemia da COVID-19:** crisi come la recessione economica del 2008 e la recente pandemia COVID-19, hanno evidenziato l'importanza della resilienza finanziaria. Di conseguenza, si è prestata maggiore attenzione all'inserimento dell'educazione finanziaria nei programmi educativi per dotare i cittadini delle competenze necessarie a gestire efficacemente le sfide finanziarie.

La partecipazione della Polonia a programmi europei di collaborazione per l'aggiornamento professionale, sfruttando i finanziamenti e le competenze dell'UE, ha dato impulso alle iniziative nazionali. Questi partenariati hanno facilitato lo scambio di buone pratiche e di tecnologie educative innovative che migliorano lo sviluppo delle competenze. Le lezioni apprese dalle crisi economiche passate, dagli sconvolgimenti tecnologici e dall'attuazione delle politiche continuano a informare il perfezionamento e l'espansione delle strategie di sviluppo delle competenze, assicurando che rimangano pertinenti e lungimiranti.

## PORTOGALLO

Il Portogallo ha attraversato alcuni cambiamenti significativi, che hanno modificato il modo in cui i portoghesi vedono l'aspetto finanziario della vita e hanno un impatto sulle loro vite, sul potere d'acquisto e sulla fiducia nel sistema finanziario e politico.

**Dittatura portoghese:** per 41 anni il Portogallo è stato sotto dittatura, ciò ha avuto un impatto sull'accesso del popolo all'istruzione e alle risorse, che si fa sentire ancora oggi nel livello di alfabetizzazione in generale e nell'approccio alle risorse economiche, soprattutto nei villaggi più piccoli.

**Adesione all'EU:** Il Portogallo è diventato membro dell'UE nel 1986. In quel momento la sua economia ha subito notevoli cambiamenti, come l'aumento degli scambi commerciali e l'accesso ai fondi dell'UE, inoltre ha l'obbligo di rispettare e seguire la legislazione e le leggi europee. Queste scelte hanno avuto effetti economici in termini di decisioni di investimento, cambiamenti nei modelli commerciali (e quindi tariffari) e, di conseguenza, nella performance economica e commerciale complessiva.

**Adesione all'euro:** Dopo aver già fatto parte della zona economica europea, è stato introdotto l'EURO, che ha avuto un impatto enorme sul potere d'acquisto dei portoghesi: 1 euro era pari a 200,461 escudos di valuta locale, e con questo il valore dei beni è cambiato. Ciò che costava 50 escudos per facilitare il sistema è diventato 0,50 euro, la maggior parte dei prezzi è quadruplicata.

**Crisi finanziaria del 2008:** Il Portogallo, come molti altri Paesi, è stato colpito dalla crisi finanziaria globale che ha causato recessioni, disoccupazione e una diminuzione dei livelli di fiducia nel sistema economico. La crisi sanitaria spagnola ha determinato un notevole cambiamento nelle spese quotidiane e nel comportamento di risparmio dei portoghesi.

Il Portogallo, colpito dalla crisi del debito sovrano dell'eurozona in seguito alla crisi finanziaria globale del 2008, ha introdotto misure di austerità per cercare di ridurre il debito pubblico. Tali misure prevedevano un misto di aumenti delle tasse, riduzioni dei salari del settore pubblico e riduzione delle prestazioni sociali. Come conseguenza, i consumatori hanno tagliato le spese e le famiglie sono diventate più caute.

**Bancarotta di Banco Espírito Santo:** a causa della cattiva gestione e dei cattivi investimenti, alcuni dei quali del tutto legali, il Banco Espírito Santo è stato vicino alla bancarotta, cosa che ha fatto perdere denaro a molte persone, anche con la protezione della legge portoghese, il denaro che è stato restituito ai clienti non era nemmeno vicino a quello che avevano perso.

**Scandalo di corruzione politica:** Il primo ministro portoghese e alcuni altri ministri sono stati condannati per corruzione e arrestati, il che ha intaccato la fiducia dei portoghesi nel sistema e ha avuto un impatto anche sulla fiducia economica.

**Pandemia da COVID-19:** La pandemia COVID-19, iniziata nel 2020, ha avuto effetti profondi sull'economia portoghese. Le chiusure, le limitazioni ai viaggi e le chiusure delle attività commerciali hanno comportato la perdita di posti di lavoro, la riduzione dei livelli di reddito e il cambiamento del comportamento dei consumatori. Il lavoro a

distanza, gli acquisti online e i servizi digitali hanno visto un incremento, mentre settori tradizionali come il turismo hanno sofferto.

**Elezioni e politica del governo:** Anche i cambiamenti nelle politiche governative, come le aliquote fiscali, le leggi sul lavoro e i programmi di assistenza sociale, possono avere un impatto economico reale a causa del cambiamento del comportamento economico. Tutto ciò può alterare la politica economica e le normative in un contesto multinazionale, influenzando la moltitudine di scelte degli investitori, la fiducia dei consumatori e l'attività economica nel suo complesso.

**Avanzamento tecnologico:** I progressi della tecnologia, come la proliferazione dell'e-commerce, del digital banking e dei sistemi di pagamento mobile, hanno trasformato il modo in cui i portoghesi effettuano le transazioni finanziarie e gestiscono le proprie finanze. Questi cambiamenti tecnologici hanno influenzato le abitudini di spesa e le preferenze dei consumatori.

#### 4. CONCLUSIONI / RACCOMANDAZIONI ED INSEGNAMENTI

Il rapporto finale del progetto MAYFIN presenta un'analisi completa dello stato attuale dell'alfabetizzazione finanziaria e delle relative competenze tra i giovani dei vari Paesi partner. Questo studio ha utilizzato metodologie di ricerca sia a tavolino che sul campo per raccogliere dati e approfondimenti, combinando la revisione della letteratura esistente e dei documenti politici con le testimonianze di prima mano di educatori e organizzazioni giovanili.

La ricerca a tavolino ha rivelato che l'alfabetizzazione finanziaria varia notevolmente a seconda della regione e del gruppo target. Ha inoltre evidenziato le difficoltà incontrate dai giovani, tra cui una diffusa dipendenza da fonti informali di informazione finanziaria e un modello divergente di impatto delle politiche educative nazionali. Nel frattempo, la ricerca sul campo, attraverso sondaggi e interviste con educatori e membri di organizzazioni giovanili, ha fornito approfondimenti specifici sulle lacune di conoscenza individuate e sulle opportunità di sviluppare strumenti educativi più coinvolgenti e pertinenti al contesto.

L'educazione finanziaria in Italia è un approccio multidisciplinare che si estende anche a diverse materie scolastiche. Tale sforzo richiede la collaborazione tra diversi enti governativi (come il Ministero dell'Istruzione) ed enti finanziari privati (come la Banca d'Italia), al fine di progettare programmi di educazione finanziaria efficaci. L'alfabetizzazione finanziaria combinata con lo sviluppo della carriera fornito da organizzazioni non profit è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di base nei giovani. L'attenzione dovrebbe essere rivolta al sistema educativo, che deve inserire nel processo di insegnamento le competenze sociali - intelligenza emotiva, capacità decisionale, pianificazione a lungo termine, ecc. Ciò si ottiene costruendo strumenti

didattici interattivi e fornendo scenari di vita reale nei programmi di educazione alle abilità di vita (LSE) esistenti.

Un modo per migliorare l'alfabetizzazione finanziaria sarebbe quello di introdurre l'educazione finanziaria obbligatoria nelle scuole della Romania, a partire da età precoce. Anche una migliore istruzione - sia per quanto riguarda l'accesso che l'accessibilità economica - e fonti legittime di conoscenza contribuiranno ad aumentare l'alfabetizzazione finanziaria. A tal fine, è necessario creare relazioni tra ONG, banche private e agenzie governative per produrre programmi dettagliati di formazione finanziaria. Incoraggiare le capacità di pensiero critico per analizzare e valutare le informazioni finanziarie e promuovere il pensiero riflessivo potrebbe potenzialmente ridurre queste idee sbagliate sul consumismo. I rumeni hanno dimostrato di essere estremamente resistenti e adattabili in caso di difficoltà finanziarie ed è fondamentale fare leva su questo. Inoltre, è necessario adottare misure per porre rimedio al passaggio storico dai risparmiatori ai mutuatari, sottolineando la necessità di una sicurezza finanziaria a lungo termine.

Altre iniziative di educazione finanziaria ad alta priorità a Cipro dovrebbero concentrarsi sui bassi livelli di alfabetizzazione finanziaria, soprattutto tra i gruppi vulnerabili. Conferenze e collaborazioni internazionali potrebbero aiutare a diffondere le migliori pratiche e a imparare dagli esperti mondiali. Inoltre, rendere l'educazione finanziaria accessibile e divertente per i giovani attraverso programmi educativi interattivi come giochi e lezioni potrebbe giovare allo sviluppo di tali competenze. Pratiche efficaci di gestione finanziaria richiedono il rafforzamento del pensiero critico, del processo decisionale, della risoluzione dei problemi e del pensiero riflessivo.

Oltre a questo, è indispensabile che l'educazione alla finanza personale continui a essere integrata nei programmi scolastici e nei seminari universitari; ciò potrebbe avvenire attraverso una collaborazione con gli istituti finanziari, in modo da portare i loro servizi specializzati e le risorse educative focalizzate sui giovani.

In Spagna, è necessario espandere i programmi di cultura finanziaria nelle scuole, offrendo conferenze, laboratori e materiali mirati per ogni fascia d'età. Queste iniziative, tuttavia, dipendono dalla capacità di interi ecosistemi di lavorare insieme per apportare cambiamenti e, pertanto, per avere successo nell'implementazione di tali iniziative nel settore dell'istruzione, è necessario affrontare i limiti delle risorse e la resistenza al cambiamento nel sistema educativo. Per affrontare le principali sfide finanziarie che i giovani studenti si trovano ad affrontare, sarebbe utile gettare le basi per un risparmio e un consumo responsabile, migliorando anche la loro comprensione delle leggi finanziarie. È fondamentale investire nella pianificazione finanziaria e in programmi educativi che siano adatti a individui che stanno vivendo una situazione sociale ed economica difficile fin da giovane età. Allo stesso modo, è facile capire che anche la promozione di un pensiero riflessivo su come le decisioni finanziarie rispondono a questioni di equità economica e benessere sociale è fondamentale per iniziare a garantire una maggiore alfabetizzazione finanziaria.

La Polonia si sta impegnando attivamente per promuovere una generazione di giovani finanziariamente alfabetizzati, coinvolgendoli in alcune iniziative innovative condotte tra pari attraverso i social media, i giochi e altre piattaforme creative, ma deve unire le forze e creare una collaborazione tra istituti scolastici, istituzioni finanziarie e società di tecnologia finanziaria per stabilire un programma completo di alfabetizzazione finanziaria.

Anche le disparità sociali, oggi così importanti, devono essere affrontate per garantire che tutti i giovani possano in qualche modo accedere alle opportunità di migliorare la propria alfabetizzazione finanziaria. Nella pratica quotidiana, l'educazione finanziaria viene rafforzata attraverso il pensiero critico, il processo decisionale, la risoluzione dei problemi e il pensiero riflessivo. Una buona iniziativa da promuovere è quella di sfruttare campagne come l'European Year of Skills to promote lifelong learning and adaptability. Tali misure dovrebbero essere diffuse e condivise tra le scuole e le istituzioni finanziarie per ottenere una maggiore diffusione.

Il Portogallo sta attualmente attuando il Piano nazionale di educazione finanziaria 2021-2025 per integrare l'educazione finanziaria in vari settori, come le scuole, i luoghi di lavoro e le istituzioni di supporto ai cittadini, un aspetto molto positivo che dovrebbe essere preso in considerazione in questo studio. Il piano prevede il miglioramento dei programmi di formazione degli insegnanti per avere un impatto reale sul miglioramento dell'educazione finanziaria nelle scuole.

L'implementazione di competenze per migliorare la risoluzione dei problemi e il pensiero riflessivo è importante e per affrontare il divario di competenze in materia di alfabetizzazione finanziaria, alfabetizzazione digitale e pensiero critico, sono stati introdotti interventi specifici. Il Portogallo sta inoltre collaborando con organizzazioni internazionali e governative per valutare i progressi e applicare le migliori pratiche in materia di educazione finanziaria.